



CITTÀ DI AVIGLIANO
(Provincia di Potenza)

Deliberazione del Consiglio Comunale
N. 29 del 23/11/2022

OGGETTO: Debito fuori bilancio dell'importo di euro 18.067,55 derivante da Sentenza del Tribunale di Potenza n. 213/2020, R.G. 2198/2008, Rep. N. 357/2020 del 21.02.2020. Riconoscimento di legittimità e provvedimento di ripiano ai sensi degli articoli 193 e 194 del d.lgs. n. 267/2000 e contestuale variazione al bilancio di previsione finanziario 2022-2024.

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **ventitre**, del mese di **novembre**, alle ore **10:46**, convocato con appositi avvisi consegnati a domicilio di ciascuna Consigliere, si è legalmente riunito il **Consiglio Comunale**, in sessione **ordinaria** di **seconda** convocazione e in presenza

A seguito di appello nominale effettuato all'inizio della seduta, sono risultati presenti N. 13 Consiglieri su N. 17 assegnati.

Alla trattazione dell'argomento riportato in oggetto risultano essere presenti i seguenti Consiglieri come appresso indicati:

Risultano	presente	assente		presente	assente
MECCA GIUSEPPE	X		DE CARLO FEDERICA	X	
DE CARLO NICOLA	X		LORUSSO CARMEN		X
SALVATORE ANGELA MARIA	X		LOVALLO LEONARDO	X	
D'ANDREA FEDERICA		X	SUMMA ANGELO	X	
TELESCA FRANCESCO	X		CLAPS VITINA	X	
TORTORELLI FABIOLA	X		BOCHICCHIO ANTONIO	X	
CLAPS MARIANNA	X		CHIANESE GERARDO		X
GALLIGANO MARIALUISA	X		LUCIA ANTONIETTA		X
MARTINELLI LEONARDO	X				
presenti				15	
assenti				4	

Assume **la presidenza il Presidente TELESCA Francesco**.

Partecipa il Segretario Generale D.ssa Clementina Gerardi, in funzione delle competenze di cui all'art. 97, comma 4, lettera a) del D.lgs. n. 267/2000.

Il Presidente, constatato il numero legale dei presenti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

La pubblicità della seduta del Consiglio comunale viene assicurata attraverso la pubblicazione del file sul sito istituzionale dell'ente e attraverso apposito collegamento dedicato in *streaming*.

La trascrizione del resoconto integrale della presente seduta del Consiglio comunale viene pubblicata all'Albo Pretorio comunale.

La seduta è pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente del Consiglio introduce l'argomento e passa la parola al **Vice sindaco Avv. Nicola De Carlo**, che relaziona sul presente punto all'ordine del giorno.

- Dato atto** **che** sulla presente deliberazione ha espresso **parere favorevole:**
- il **Responsabile del Settore IV** in ordine alla regolarità tecnica (art. 49, c.1 ed art.li 147 c.1 e 147 bis, c.1 del D.lgs. n. 267/2000), attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
 - il **Responsabile del Settore II** in ordine alla regolarità contabile (art. 49, c.1 ed art.li 147 c.1 e 147 bis, c.1 del D.lgs. n. 267/2000), attestante il mantenimento degli equilibri finanziari e la copertura finanziaria;
- Dato atto** **che** con deliberazione di **CC n. 15** in data **16/06/2022** è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione per il periodo 2022-2024;
- che** con deliberazione **CC n. 16** in data **16/06/2021** è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024;
- Premesso** **che** con Decreto Ingiuntivo n. 248/2008 il Tribunale di Potenza ordinava al Comune di Avigliano il pagamento della somma di euro 16.351,92, rinveniente dalla fattura n. 1 del 07.05.2007, oltre interessi al tasso legale, nonché spese ed onorari della fase monitoria, in favore di. XXXXXXXXX a titolo di prestazioni professionali;
- che** con atto di citazione notificato in data 17.06.2008, il Comune di Avigliano proponeva opposizione avverso il decreto ingiuntivo n. 248/2008 evidenziando la nullità dell'incarico conferito a XXXXXXXXX;
- che** con comparsa di costituzione e risposta depositata in data 06.11.2008 si costituiva in giudizio XXXXXXXXX, il quale chiedeva il rigetto dell'opposizione in quanto inammissibile, infondata e non provata;
- Dato atto** **che** con Sentenza n. 213/2020 pubblicata il 21.02.2020, R.G. n. 2198/2008, Rep. N. 357/2020 del 21.02.2020 del Tribunale Ordinario di Potenza, Sezione Civile, il Comune di Avigliano veniva condannato al pagamento della somma di euro 12.845,59, oltre interessi legali a decorrere dal 07.07.2007 sino al soddisfo, nonché al pagamento di 1/2 delle spese di lite, pari ad euro 1.617,50, oltre accessori di legge;
- Preso atto** **che** la Sentenza di cui trattasi è esecutiva;
- Precisato** **che** l'importo complessivo spettante al creditore XXXXXXXXX ammonta ad euro 18.067,55, comprensivi di sorte capitale, interessi legali a decorrere dal 07.07.2007 sino al soddisfo, spese di lite e accessori di legge;
- Richiamato** l'articolo 193 del d.lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:
- Articolo 193** *Salvaguardia degli equilibri di bilancio*
1. *Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*
 2. *Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente: a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui; b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194; c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata, al rendiconto dell'esercizio relativo.*
 3. *Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate,*

ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

Visto

l'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale dispone che l'organo consiliare, con deliberazione relativa alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio e il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità e dell'arricchimento dell'ente, relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Considerato

che il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali;

che per ricondurre all'alveo della contabilità pubblica tale obbligazione è necessaria una determinata procedura amministrativa di competenza del Consiglio comunale;

Considerato

che la situazione debitoria fuori bilancio descritta in premessa impone il riconoscimento dello stesso ai sensi dell'art. 194, comma 1 lettera a) del d.Lgs. n. 267/2000, come riepilogato nella scheda allegata alla presente sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto

necessario provvedere al riconoscimento di legittimità del suddetto debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000, in considerazione degli elementi costitutivi indicati nella documentazione allegata, per un importo complessivo di 18.067,55 euro così distinto:

Descrizione del debito		Importo
A	Sentenze esecutive	€ 18.067,55
B	Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 e il disavanzo derivi da fatti di gestione	//
C	Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali	//
D	Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	//
E	Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza	//
TOTALE		€ 18.067,55

e di adottare, conseguentemente, le misure necessarie al loro ripiano;

Dato atto che per le “*sentenze esecutive*” (fattispecie di cui all’art. 194, comma 1, lett. a), del d. Lgs. n. 267/2000) il riconoscimento avviene fatto salvo e impregiudicato il diritto di impugnare le sentenze stesse;

Verificato, alla luce delle norme sopra richiamate che il finanziamento dei debiti fuori bilancio può avvenire:

- mediante utilizzo dell’avanzo di amministrazione non vincolato accertato in sede di approvazione del rendiconto dell’ultimo esercizio chiuso, ai sensi dell’art. 187, comma 2, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000, nei limiti fissati dal comma 3-*bis*;
- mediante utilizzo per l’anno in corso e per i due successivi, a mente dell’articolo 193, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000:
 - a) di tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione dei mutui e delle entrate aventi specifica destinazione, ivi comprese quelle derivanti dall’aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali disposta entro il 30 settembre in sede di riequilibrio;
 - b) dei proventi delle alienazioni, limitatamente ai debiti fuori bilancio riconducibili a spese di investimento;
- mediante assunzione di mutui, qualora il finanziamento non possa avvenire nei modi sopra indicati e venga dettagliatamente motivata l’impossibilità di utilizzare altre risorse, limitatamente a:
 - a) debiti fuori bilancio riferiti a spese di investimento;
 - b) debiti fuori bilancio riferiti a spese correnti solo se maturati anteriormente all’8/11/2001;

Dato atto che al bilancio di previsione dell’esercizio in corso è stato applicato il seguente avanzo:

	Avanzo iniziale	Avanzo applicato da bilancio	Avanzo applicato da variazioni	Avanzo disponibile ad applicare
Fondi accantonati	€. 3.293.830,42	€ 0,00	€ 0,00	€. 3.293.830,42
Fondi vincolati	€. 2.124.828,21	€ 265.223,60	€ 369.066,09	€ 1.490.538,52
Fondi destinati	€. 36.207,90	€ 27.836,70	€ 0,00	€ 8.371,20
Fondi liberi	€. 731.783,55	€ 0,00	€ 393.600,00	€ 338.183,55
Totali	€ 6.186.650,08	€ 293.060,30	€ 762.666,09	€ 5.130.923,69

Analizzate le risorse finanziarie e patrimoniali dell'ente, nonché l'andamento della gestione corrente e rilevata la possibilità di ripianare i debiti fuori bilancio secondo le modalità di seguito riportate:

PIANO DI FINANZIAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

N.	Descrizione	Anno 2022	Anno	Anno
1	Avanzo di amministrazione non vincolato accertato con l'ultimo rendiconto approvato e rettificato a seguito della ritrasmissione della Certificazione COVID-19	€ 18.067,55	-	-
2	Entrate e disponibilità proprie non vincolate, anche derivanti da aumento di aliquote e tariffe dei tributi locali	-	-	-
3	Alienazione di beni patrimoniali disponibili	-	-	-
4	Assunzione di mutui	-	-	-
TOTALE		€ 18.067,55	-	-

Ritenuto necessario procedere all'applicazione al bilancio dell'esercizio 2022/2024 di una parte dell'avanzo non vincolato accertato con l'ultimo rendiconto rettificato a seguito della ritrasmissione della Certificazione COVID-19, per Euro 18.067,55 e per le seguenti finalità:

DESCRIZIONE	AVANZO APPLICATO	IMPORTO
Debito fuori bilancio da sentenze esecutive	Avanzo di amministrazione non vincolato	€ 18.067,55
TOT. AVANZO LIBERO APPLICATO		€ 18.067,55

Dato atto che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 3-bis, del d.Lgs. n. 267/2000, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di riequilibrio è consentito anche se l'ente fa ricorso ad anticipazione di tesoreria oppure all'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione;

Atteso **che** il presente punto all'ordine del giorno è stato esaminato dalla Prima commissione consiliare "Affari Generali ed Istituzionali" nella seduta a verbale del 18.11.2022;

Ritenuto **che** sussiste ogni condizione per procedere al riconoscimento di debito, riveniente dalla Sentenza come resa dal Tribunale di Potenza n. 213/2020, pubblicata il 21.02.2020, R.G. n. 2198/2008, Rep. N. 357/2020 del 21.02.2020, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 194, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lett. b), n. 9, del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il Regolamento di contabilità approvato con DCC n. 26 del 31 ottobre 2022;

Visto lo Statuto comunale;

Aperta la discussione e uditi gli interventi dei consiglieri (*cfr. Resocontazione della seduta*)

CON il seguente risultato della votazione

PRESENTI	13
ASTENUTI	0
VOTANTI	13

CONTRARI (SUMMA A. - CLAPS V. - BOCHICCHIO A.)	3
FAVOREVOLI	10

DELIBERA

1-Di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

2-Di riconoscere, ai sensi dell'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000 e per le motivazioni espresse in premessa, la legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo di 18.067,55 euro, descritto nella scheda allegata sotto la lettera A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e sinteticamente riassunto nel seguente prospetto:

Descrizione del debito		Importo
A	Sentenze esecutive	€ 18.067,55

3-Di dare atto che il riconoscimento dei debiti fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatte salve le azioni di rivalsa.

4-Di dare atto che, trattandosi di debito derivante da sentenza, il riconoscimento avviene restando impregiudicato il diritto a impugnare l'esito del giudizio.

5-Di provvedere al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 2, per l'importo complessivo di 18.067,55 euro, come di seguito indicato:

PIANO DI FINANZIAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

N.	Descrizione	Esercizio in corso
1	Avanzo di amministrazione non vincolato accertato con l'ultimo rendiconto approvato e rettificato a seguito della ritrasmissione della Certificazione COVID-19 (art. 187, c. 2, lett. b) D.Lgs. n. 267/2000)	€ 18.067,55

6-Di applicare al bilancio di previsione dell'esercizio **2022/2024**, ai sensi dell'art. 187, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, una parte dell'**avanzo non vincolato** risultante dall'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021, rettificato a seguito della ritrasmissione della Certificazione COVID-19, come di seguito specificato:

Fondi accantonati	Euro 0,00
Fondi vincolati	Euro 18.067,55
Fondi destinati	Euro 0,00
Fondi liberi:	
TOTALE AVANZO APPLICATO	Euro 18.067,55

7-Di dare atto che, sulla base di quanto disposto al precedente punto 6), l'avanzo residuo risulta così composto:

	Avanzo iniziale	Avanzo applicato da bilancio	Avanzo applicato da variazioni	Avanzo disponibile ad applicare
Fondi accantonati	€ 3.293.830,42	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.293.830,42

Fondi vincolati	€. 2.124.828,21	€ 265.223,60	€ 369.066,09	€ 1.490.538,52
Fondi destinati	€.36.207,90	€ 27.836,70	€ 0,00	€ 8.371,20
Fondi liberi	€.731.783,55	€ 0,00	€ 411.667,55	€ 320.116,00
Totali	€ 6.186.650,08	€ 293.060,30	€ 780.733,64	€ 5.112.856,14

8-Di apportare al bilancio di previsione 2022/2024 le variazioni di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 175, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 267/2000, indicate nel prospetto contabile allegato sotto la lettera B), parte integrante e sostanziale della presente.

9-Di dare atto, infine, che l'ente non fa sistematico ricorso all'anticipazione di tesoreria, né all'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione e che pertanto non sussistono cause ostative all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato previste dall'articolo 187, comma 3-bis, del d.Lgs. n. 267/2000.

10-Di imputare la spesa derivante dal pagamento del debito fuori bilancio di cui trattasi, per la somma complessiva di 18.067,55 euro, a carico del bilancio dell'esercizio in corso.

11-Di dare atto che la presente deliberazione consiliare, valendo quale formale riconoscimento del medesimo debito, costituisce, altresì, provvedimento che garantisce il mantenimento degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193, comma 2, dello stesso D.lgs. 267/2000.

12-Di dare atto che con il presente provvedimento non sono utilizzate entrate aventi destinazione vincolata per legge.

13-Di dare atto che sono rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.

14-Di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del Settore IV per il seguito di competenza.

15-Di trasmettere il presente provvedimento alla Procura della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge n. 289/2002.

CON il seguente risultato della votazione

PRESENTI	13
ASTENUTI	0
VOTANTI	13
CONTRARI (SUMMA A. - CLAPS V. - BOCHICCHIO A.)	3
FAVOREVOLI	10

DELIBERA

16-Di rendere la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 267/2000.

La trascrizione del resoconto integrale della seduta del Consiglio comunale del 23.11.2022, viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to TELESCA Francesco

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Clementina Gerardi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale CERTIFICA che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune il 24/11/2022 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 e della vigente normativa in materia di pubblicazione degli atti

Dalla Residenza Municipale, lì 24/11/2022

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Clementina Gerardi

Dalla Residenza Municipale. lì **24/11/2022**

Il Segretario Generale
Dr.ssa Clementina Gerardi
(Firma autografa sostituita a mezzo
stampa art. 3, comma 2, D.Lgs. n.39)